

Bilancio Sociale

2021

PASTELLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

SOCIA DEL

CONSORZIO ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

PREMESSA

Bilancio civilistico e bilancio sociale sono due strumenti che presentano entrambi lo stesso anno di funzionamento della cooperativa ma con angolature diverse e soprattutto con finalità diverse.

Con il bilancio civilistico si presenta la cooperativa sotto il profilo economico, quello finanziario e quello patrimoniale con la finalità di informare i terzi della situazione reale della cooperativa nelle grandezze economiche e in quelle finanziarie e patrimoniali elementi di garanzia di sviluppo e continuità dell'azienda.

In quest'ottica sono importanti i risultati economici, la situazione finanziaria a breve termine e a medio termine e soprattutto la sua capacità di rispondere agli obblighi verso i propri soci e i terzi.

Con il bilancio sociale si presenta la cooperativa nei suoi risultati sociali con la finalità di informare sull'impatto sociale verso i propri soci, le persone seguite (utenti), i propri clienti ed in genere verso tutti i soggetti presenti nel suo territorio di operatività che danno senso e significato alla sua mission di cooperativa sociale.

In quest'ottica assumono significato i servizi svolti nelle loro caratteristiche qualitative, i risultati ottenuti a livello di benessere dei propri soci lavoratori, dei beneficiari diretti e dei loro famigliari, la collaborazione con i propri clienti e i propri fornitori per intervenire a livello di impatto sociale nel territorio di intervento e in particolare sotto il profilo economico la ricchezza prodotta e soprattutto la sua distribuzione come indice di miglioramento della situazione sociale nel territorio.

La sua redazione con cadenza annuale permette di monitorare e far partecipi dello sviluppo dei risultati ottenuti dalla cooperativa.

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida del Ministero del Lavoro che definiscono i principi di redazione e i suoi contenuti.

I principi di redazione

I principi utilizzati nella redazione del presente bilancio sono i seguenti:

- **completezza:** sono stati identificati tutti i principali portatori di interessi;
- **rilevanza:** le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder sono state inserite in modo completo;
- **trasparenza:** i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni sono verificati e verificabili;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in modo imparziale;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati si riferiscono all'esercizio 2020;
- **comparabilità:** i criteri vengono mantenuti costanti nei diversi anni i dati dei prossimi esercizi saranno inseriti con gli stessi criteri di redazione che consentiranno il confronto temporale;
- **chiarezza:** nella scrittura del Bilancio abbiamo cercato di utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- **attendibilità:** si sono evitate sovrastime o sottostime e non si sono presentati dati incerti come se fossero certi.

Pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il presente bilancio Sociale verrà depositato al Registro delle Imprese di Padova e pubblicato nel sito del Consorzio Arcobaleno.

Verrà inoltre utilizzato in versione semplificata come strumento informativo e formativo nei confronti in particolar modo dei soci lavoratori e dei soci volontari attuali e di quelli futuri, e sarà il documento base per dare le informazioni su Pastelli e sul Consorzio, le loro caratteristiche, gli obiettivi, le attività e i risultati ottenuti verso tutti gli altri stakeholder pubblici e privati.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Presentazione e storia dell'organizzazione

Nel 1984 un gruppo di operatori in rapporto professionale con l'ULSS di Camposampiero (PD) che opera in supporto ai bambini con disabilità inseriti nelle scuole del territorio fonda la **Cooperativa Arcobaleno**, anche con la motivazione di creare le condizioni per auto-organizzare il proprio lavoro e fare nel miglior modo possibile "il lavoro che piace".

Nel 1985 la Cooperativa Arcobaleno, rispondendo ad una richiesta dell'Ente di ampliamento del servizio, sceglie di specializzarsi al fine di diventare nei confronti dell'ULSS uno dei fornitori qualificati in questo campo d'attività.

Nel 1993 la **Cooperativa Arcobaleno** avvia un processo di sviluppo puntando strategicamente sulla diversificazione dei propri prodotti/servizi. Al fine di assicurare le competenze richieste dai nuovi servizi e la necessaria flessibilità organizzativa senza perdere il vantaggio competitivo in qualità che la specializzazione può dare, il processo di cambiamento viene supportato da consulenti esterni e da un intenso piano formativo in parte finanziato attraverso la legge sull'imprenditoria femminile.

Nel 1998 il piano di sviluppo è completato con la trasformazione della Cooperativa Arcobaleno in Consorzio di Cooperative sociali Arcobaleno, la specializzazione nell'area dei servizi per persone con disabilità della **cooperativa sociale "Pastelli" (di tipo a)** e di altre due nuove Cooperative Sociali in diverse aree di intervento:

- infanzia: cooperativa sociale tipo a "Tana Serena";
- minori, cooperativa sociale tipo a "La Casa di Seta".

Successivamente, al fine di sostenere lo sviluppo di specifici servizi nell'ambito della salute mentale, entra nella compagine sociale la cooperativa sociale "L'Incontro Sociale".

Nel 2002 il Consorzio Arcobaleno promuove la nascita di una nuova cooperativa, la cooperativa sociale "Simili", pensata e progettata come nuova opportunità di autonomia e autodeterminazione per persone utenti di diversi servizi gestiti dal Consorzio.

I riferimenti sulla cooperativa e sul Consorzio Arcobaleno:

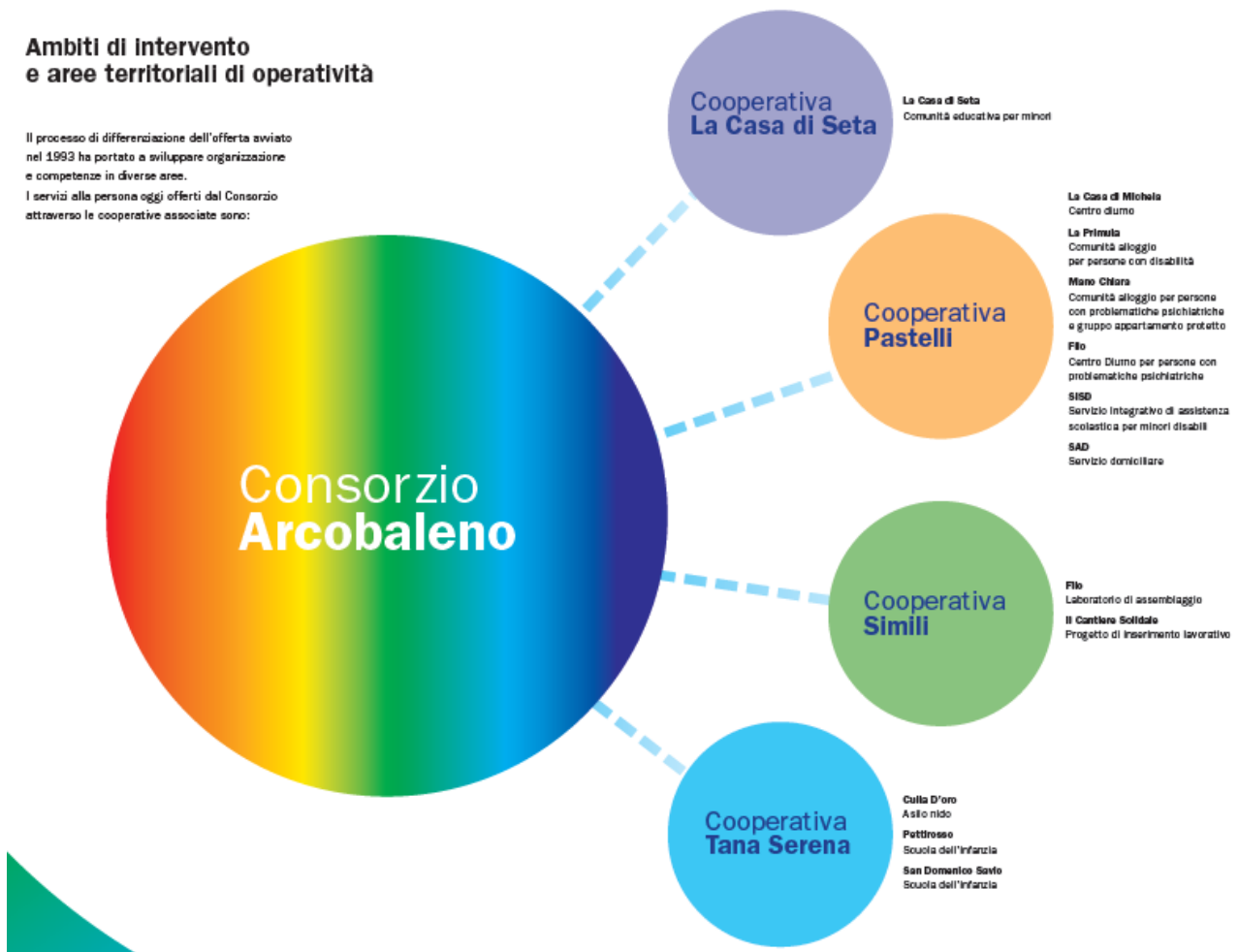
Pastelli	
Ragione sociale	Pastelli, Società Cooperativa Sociale
Sede sociale	Camposampiero (Padova) - Vicolo Perazzolo n. 3/3
Data di costituzione	17 dicembre 1993
Iscrizione Albo Cooperative	Iscritta all'Albo Cooperativa al n. A129057 dal 29/03/05

Pastelli	
Iscrizione Albo Regionale delle Cooperative Sociali	Iscritta al n. PD/0032 Sez. A del Registro Regionale delle cooperative sociali di cui alla L.R. n. 23/06
C.F. e Partita IVA	00134420280
Tel.	049 9301322
E-mail:	info@consarco.com
Pec:	pastelliscs@legalmail.it

Arcobaleno	
Ragione sociale	Consorzio Arcobaleno, Società Cooperativa Sociale
Soci strutturali	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Pastelli, Società Cooperativa Sociale ▶ La Casa di Seta, Società Cooperativa Sociale ▶ Tana Serena, Società Cooperativa Sociale ▶ Simili, Società Cooperativa Sociale
Soci di progetto (soci su specifici progetti)	▶ L'Incontro Sociale, Società cooperativa sociale
Sede sociale	Camposampiero (Padova) - Vicolo Perazzolo n. 3/3
Data di costituzione	18 luglio 84
Iscrizione Albo Cooperative	Iscritta all'Albo Cooperativa al n. A129058 dal 29/03/2005
Iscrizione Albo Regionale delle Cooperative Sociali	Iscritta al n. PD/0068 sez. C del Registro Regionale delle cooperative sociali di cui alla L.R. n. 23/06
C.F. e Partita IVA	01908510280
Tel.	049 9301322
Fax	049 5794265
E-mail:	info@consarco.com
Pec:	consarco@legalmail.it
Sito web:	www.consarco.com

Ambiti di intervento e aree territoriali di operatività

Il processo di differenziazione dell'offerta avviato nel 1993 ha portato a sviluppare organizzazione e competenze in diverse aree. I servizi alla persona oggi offerti dal Consorzio attraverso le cooperative associate sono:



L'area territoriale di operatività prevalente del Consorzio Arcobaleno è l'Alta Padovana. È una scelta di "stare nella comunità" che si è confermata negli anni. Le progettualità nei comuni di Quinto di Treviso e Casier sono state avviate per la forte partnership attivata con le cooperative La casa di Michela e La Primula entrambe espressione ed attivatori della comunità locale.

Politiche, obiettivi e le strategie in atto per raggiungerli. Mission aziendale.

La mission del Consorzio, di Pastelli e delle altre Cooperative associate è Realizzare **servizi alla persona** finalizzati al miglioramento e mantenimento della qualità di vita delle persone considerate nella loro unicità e nella globalità delle loro esigenze e dei loro diritti, ***favorendone l'integrazione nel territorio.***

La realizzazione dei servizi avviene attraverso Pastelli e le altre cooperative socie di Arcobaleno e la partecipazione attiva dei soci operatori, ricercando la collaborazione in rete di tutti i soggetti del territorio e promuovendo la sensibilizzazione della Comunità Locale.

Politica per la Qualità del Consorzio e delle Cooperative associate

Il Consorzio Arcobaleno e le Cooperative associate si ispirano ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo, la democraticità interna ed esterna. Operando secondo questi principi il Consorzio intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso il sostegno ed il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non, con il fine di realizzare servizi socio sanitari, riabilitativi ed educativi che pongano la persona, nella sua unicità, e la sua comunità di appartenenza al centro del proprio intervento.

Insieme, Consorzio e Cooperative associate, sono impegnati sui seguenti obiettivi:

- promuovere la qualità dei servizi offerti
- assicurare, attraverso specifici piani qualità ed una costante azione di verifica, la soddisfazione delle esigenze del committente e dell'utente dei servizi erogati
- promuovere la soddisfazione dei soci e di tutte le altre parti interessate.

Questo si concretizza:

in generale

<p>► nella promozione della cultura della qualità, intesa come attenzione costante all'interno del Consorzio e delle cooperative associate ai fattori da cui dipende il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti, e cioè:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ orientamento al Cliente ▪ leadership partecipativa e coinvolgimento dei soci operatori ▪ approccio basato sui processi ▪ approccio sistemico alla gestione 	<p><i>per capire, attraverso un ascolto permanente della voce del cliente, le sue esigenze presenti e future e, a partire da queste, progettare servizi alla persona rispondenti all'evoluzione dei bisogni e delle aspettative;</i></p> <p><i>come stile di gestione in grado di costruire unità di intenti all'interno del Consorzio e delle Cooperative associate e di promuovere un ambiente interno caratterizzato dal coinvolgimento dei soci</i></p> <p><i>per meglio orientare l'attenzione e le energie di quanti operano nel Consorzio e nelle Cooperative associate sugli obiettivi da raggiungere</i></p> <p><i>perché una visione sistemica dei processi aiuta a migliorare l'efficacia e l'efficienza nel raggiungimento degli obiettivi</i></p>
---	---	--

in generale		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ miglioramento continuo 	<p><i>come obiettivo permanente da perseguire attraverso conoscenza approfondita dei propri processi, individuandone i punti di debolezza, al fine di poter mettere in atto un sistema di monitoraggio e di miglioramento continuo dei servizi offerti.</i></p> <p><i>Politica che si concretizza anche con l'adozione di un SGQ che fa riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2015.</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ decisioni basate su dati di fatto 	<p><i>per produrre decisioni efficaci basate su informazioni corrette e su analisi dei dati perché ciò consente di costruire risposte pensate/ragionate ai bisogni e ai problemi</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ formazione permanente 	<p><i>al fine di sviluppare la competenza dei soci operatori, la capacità del lavoro di gruppo e la motivazione</i></p>

per l'area dei servizi alla persona con disabilità o con disturbo mentale		
<ul style="list-style-type: none"> ▶ nella progettazione e gestione di servizi alla persona in grado di: 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ mettere al centro la persona, il suo progetto di vita e la qualità della vita. Una persona pensata e vissuta come soggetto protagonista parte di una famiglia e parte di un contesto sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>attivare una presa in carico globale ed unitaria della persona, cercando di ricondurre ad unità i diversi servizi (sanitari, sociali, educativi, formativi ...)</i> favorendo anche la continuità del processo d'intervento; - <i>favorire l'individualizzazione degli interventi assicurando una maggior aderenza degli stessi alle specificità di ciascuna persona;</i> - <i>realizzare processi che promuovano la persona, nel caso, la sua famiglia come protagonisti nella definizione e ridefinizione del servizio stesso;</i> - <i>attivare la rete sociale del contesto di riferimento, in quanto moltiplicatore di risorse sugli obiettivi inerenti la persona e la sua integrazione sociale</i> - <i>lavorare con il territorio perché diventi territorio aperto, attento, sensibile e solidale, capace di inclusione sociale.</i>

per l'area dei servizi all'infanzia		
<ul style="list-style-type: none"> ▶ nella progettazione e gestione di servizi alla persona in grado di: 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ mettere al centro il bambino e costruire un servizio pensato come: 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>come luogo della soggettività dove il progetto educativo che in esso si produce deve saper riconoscere e rispettare il progetto personale del bambino nella costruzione e autocostruzione di sé.</i> - <i>come luogo educativo, in cui il processo educativo contiene anche l'insieme dei rapporti interpersonali</i>

per l'area dei servizi all'infanzia	
	<p><i>ed intenzionali attraverso i quali l'adulto offre al bambino la collaborazione per la sua crescita</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>come luogo di risposta ai bisogni educativi della famiglia a supporto delle funzioni genitoriali</i> - <i>politica sostenuta con la scelta di applicare un sistema di gestione della qualità con riferimento alla norma UNI 11034:2003</i>

per l'area dei servizi residenziali ai minori	
<p>▶ nella progettazione e gestione di servizi alla persona in grado di:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ offrire aiuto allo sviluppo della persona; ▪ offrire risposte qualificate a soggetti con problemi/difficoltà personali derivanti da situazioni familiari multiproblematiche; ▪ favorire una relazione adulto-minore rispondente ai bisogni psico-affettivi del minore; ▪ valorizzare la valenza educativa dello stile familiare; ▪ interagire con servizi, agenzie e associazioni del territorio in modo da costruire una rete di relazioni e di servizi integrativi funzionali allo sviluppo del minore e al suo inserimento sociale.

Contesto di riferimento

Il contesto sociale politico e culturale esterno con riferimento ai servizi e al mercato in cui opera il Consorzio è caratterizzato da cambiamenti importanti in atto, che riguardano a livello delle istituzioni un nuovo Welfare e a livello dei cittadini la ricerca di un nuovo rapporto verso le Istituzioni.

A fronte della lentezza del superamento della fase di recessione che per anni ha interessato il nostro Paese con la conseguente riduzione di risorse a disposizione del pubblico, il Welfare si va modificando sia negli aspetti quantitativi sia in quelli qualitativi.

Il rapporto del cittadino verso le istituzioni è caratterizzato da sfiducia che spesso porta alla ricerca di soluzioni alternative.

Le risorse finanziarie dello Stato sono sempre più scarse e sempre di più, la società si sta organizzando come rete strutturata per nodi e flussi.

L'aumento del debito pubblico impone riduzione della spesa corrente, costi standard, riduzioni della spesa del personale, e l'incertezza della situazione politica del nostro paese rendono difficile vedere soluzioni nel breve periodo.

La pandemia ha condizionato fortemente la gestione dei servizi: sono aumentati i bisogni dei cittadini, si è molto complicata la gestione per l'applicazione delle disposizioni sul contenimento del contagio aumentando i costi di gestione e, in alcuni periodi e per alcuni servizi diminuendo i possibili ricavi. Le ricadute organizzative riguardano anche la disponibilità di risorse umane: è aumentato il fabbisogno di OSS e infermieri ad esempio nelle strutture ospedaliere e non si riesce ad assumere professionisti sufficienti a coprire le esigenze dei servizi gestiti. Inoltre si sono sperimentate organizzazioni di servizi più flessibili e ugualmente rispondenti a bisogni che vanno valutate e possibilmente valorizzate.

In questa situazione le previsioni per i servizi alla persona sono di una ulteriore modificazione sia in termini quantitativi che metodologici, sia in termini di domanda che di offerta, situazione che si è ulteriormente modificata per l'impatto economico e sociale della pandemia.

È necessaria la capacità di innovare e contemporaneamente farlo è complicato perché l'incertezza e mancanza di punti di riferimento, incertezza e difficoltà progettuale, sono amplificate dalla complessità portata dall'emergenza sanitaria e da un "clima culturale" di chiusura e conflittualità.

Anche la definizione dei prezzi per i servizi è resa complessa dalla "scissione" che appare fin dalla richiesta dell'ente pubblico: massima economicità e contemporaneo rispetto di tutte le normative contrattuali e degli adempimenti che continuano ad aggiungersi.

L'attenzione a valorizzare le persone che si incontrano nella gestione dei servizi è un aspetto che spesso porta ad un buon legame con il territorio. L'asilo nido di San Martino, la scuola dell'infanzia di Abbazia Pisani, il Centro Diurno La casa di Michela, la comunità alloggio la Primula ... sono caratterizzati da importanti collaborazioni con il territorio. È grazie a queste collaborazioni che si sono avviati progetti innovativi e con connessioni con associazioni ad esempio il progetto Sollievo, il progetto Un cantiere per un lavoro solidale ...

L'impegno organizzativo e la gestione non aiutano a sviluppare, come Consorzio, le relazioni con le scuole, la cittadinanza, altre associazioni per cogliere e offrire stimoli culturali e di riflessione.

Infine va ricordato che il sistema del Consorzio è nel territorio dell'Alta padovana, da più di trent'anni, una organizzazione che offre opportunità di lavoro in ambito socio-assistenziale, riabilitativo ed educativo alle persone del territorio, valorizzando le competenze e cercando di creare continuità del lavoro.

Collegamento con altri enti del Terzo settore

Sulla collaborazione con soggetti del territorio Pastelli ed il Consorzio Arcobaleno hanno avviato e stanno sviluppando diverse collaborazioni, anche con associazioni di volontariato, sono esperienze da considerarsi come un punto di relativa forza.

Sulla rete con altri sistemi di cooperative e associazioni per progettualità specifiche:

- dal 2003 In Associazione Temporanea di Impresa con L'Incontro scs di Castelfranco Veneto Capogruppo per la gestione del Centro Diurno Filo;
- da dicembre 2019 in Associazione Temporanea di Impresa con la cooperativa Insieme si può di Treviso, con capogruppo Il Girasole scs e di Treviso, è aggiudicataria del servizio di integrazione scolastica per l'Aulss 2 Marca Trevigiana,
- il Consorzio partecipa alla Rete Comunità accogliente Alta padovana attiva nella progettualità prevista dalla legge 112/2016 "Dopo di Noi" capofila Nuova vita scs di Camposampiero;
- grazie alla cooperativa La casa di Michela partner della rete Interagendo (progetto L. 112/16 distretto TV Aulss 2) il Centro Diurno e la Comunità alloggio La Primula hanno aderito alla rete Linkedis, rete di enti della regione Veneto che offrono servizi a persone con disabilità con l'obiettivo di innovare i servizi;
- da Luglio 2019 il progetto Home care premium è gestito dalle IPAB Centro Servizi per Anziani A. Moretti Bonora di Camposampiero (PD) e Centro Residenziale per Anziani di Cittadella (PD) con le quali si sta positivamente collaborando;
- Per il Progetto Sollievo a favore di persone affette da demenza, in sei comuni dell'Alta Padovana l'Auser provinciale ha affidato al Consorzio le attività educative;
- con il Centro Bertollo onlus di Cittadella si è sviluppata una collaborazione per servizi a favore di minori con difficoltà;

Adesioni a organizzazioni di rappresentanza

Il Consorzio aderisce a Confcooperative – Federsolidarietà, partecipa alla commissione infanzia regionale e al tavolo provinciale area salute mentale.

La rete con soggetti per lo sviluppo della comunità:

Il Consorzio aderisce al tavolo regionale Un Welfare per i minori, e collabora con l'Associazione di utenti Il sole di notte (ambito salute mentale).

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il sistema di responsabilità e competenze

Secondo lo schema consortile adottato,

(a) sono di competenza del Consorzio:

- ▶ lo sviluppo e il coordinamento dei servizi svolti dalle Cooperative
- ▶ l'aiuto e l'orientamento nella conduzione delle diverse compagini sociali
- ▶ il rapporto con il mercato e la gestione dei contratti per conto delle cooperative associate.

Si tratta quindi di un Consorzio che svolge funzioni di "Consorzio di scopo" e di General contractor.

Nello specifico, **i principali processi** di sua competenza sono:

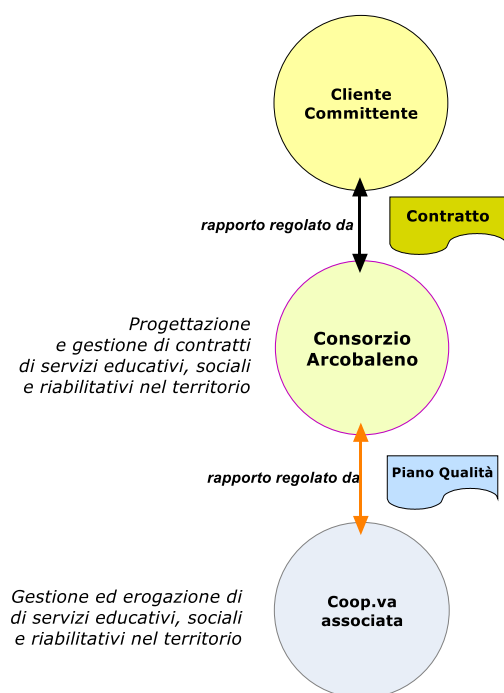
- pianificazione strategica
- progettazione e gestione di contratti di servizi alla persona per conto delle sue associate: progettazione (acquisizione di commesse e titolarità dei contratti con i clienti committenti - predisposizione di piani qualità per servizio - monitoraggio e controllo della qualità dei servizi erogati - gestione rapporti strategici con il committente e con il territorio)
- selezione e formazione delle risorse umane
- coordinamento amministrativo.

(b) è di competenza delle Cooperative associate, ciascuna per il proprio ambito:

- ▶ il governo di tutti gli aspetti relativi alla gestione ed erogazione del servizio sulla base di quanto stabilito **dal Consorzio e dai Contratti** tra Consorzio Arcobaleno e Clienti Committenti e i **relativi Piani Qualità di servizio**.

Più precisamente, la Cooperativa governa **i seguenti processi**:

- gestione ed erogazione del servizio di sua competenza, compresa la gestione dei rapporti con il Cliente Utente oltre che con il Cliente Committente e con il territorio per quanto riguarda gli aspetti operativi
- monitoraggio, controllo e miglioramento del servizio sulla base dei piani di qualità
- gestione delle attività sociali.



Composizione degli organi, modalità di nomina e durata

L'assemblea nel 2020 si è riunita per l'approvazione del bilancio.

Il Cda è composto da sette amministratori, è stato nominato con l'assemblea a maggio 2019 e sarà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2021.

Per la loro attività societaria presidente e consiglieri non ricevono compensi.

Per ridurre il rischio di avere dei ruoli chiave non immediatamente sostituibili da tempo è attivo il "gruppo direzione" costituito dai coordinatori dei servizi che affronta problemi e decisioni assieme ai ruoli chiave, garantendo così il passaggio di conoscenze. Per i ruoli tecnici la stessa funzione viene svolta dalle equipe di servizio.

Frequentemente le riunioni di servizio sono informative, di analisi di criticità e informative su aspetti che riguardano aspetti societari.

Il collegio sindacale è stato nominato dall'assemblea del 24 giugno 2020 e sarà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio del 2022.

Mappatura dei principali stakeholder

TIPOLOGIA	MODALITÀ COINVOLGIMENTO	INTENSITÀ
Soci lavoratori	Gestione della cooperativa e del servizio	Co-gestione
Persone-utenti e loro familiari	Sono diverse a seconda della tipologia di servizio. Possono essere: informative, di condivisione del progetto di servizio, di condivisione del progetto personalizzato.	Informazione Consultazione Co-progettazione
Clienti – committenti	progettazione, pianificazione e verifica dei servizi	co-progettazione

TIPOLOGIA	MODALITÀ COINVOLGIMENTO	INTENSITÀ
Tecnici di riferimento: Assistenti sociali, psicologi ...	Condivisione e realizzazione del progetto personalizzato	informazione Consultazione Co progettazione
Supervisor formatori	Collaborazione nella gestione dei servizi – dell'organizzazione	co progettazione
Cooperative Socie	Collaborazioni nella gestione i dei servizi	Consultazione Co gestione
Finanziatori	non presente	non presente
Fornitori	acquisto di servizi – prodotti	non presente
Banca etica (per il Consorzio)	gestione finanziaria	informazione
Volontari e loro associazioni	Realizzazione di specifici progetti a favore dell'utenza	Consultazione

SCALA:

1. informazione
2. consultazione
3. co-progettazione
4. co-produzione
5. co-gestione

Alcuni dati quantitativi sulle persone che utilizzano i servizi:

Servizio	Persone seguite nell'anno 2021	Persone seguite nell'anno 2020	N. Posti autorizzati
Integrazione scolastica	340 (anche Aulss 2)	294 (alta padovana)	/
Assistenza a privati	38	36	/
Filo	29	37	17 +10
Mano chiara	8	10	7
Gap	4	4	4
La primula	18	19	18 + 2
La casa di Michela	28	26	22 + 2
La casa di seta	7	6	7

Servizio	Persone seguite nell'anno 2021	Persone seguite nell'anno 2020	N. Posti autorizzati
Integrazione scolastica	340 (anche Aulss 2)	294 (alta padovana)	/
Assistenza a privati	38	36	/
Filo	29	37	17 +10
Mano chiara	8	10	7
Gap	4	4	4
La primula	18	19	18 + 2
La casa di Michela	28	26	22 + 2
La casa di seta	7	6	7

	CA Mano Chiara	CA La primula	Gruppo Appartamento protetto	CD Filo	CD La casa di Michela
Tempo medio di permanenza delle persone inserite. (anni - al 31.12.21)	1,75	15,1	3	6,71	13,5
Età media delle persone inserite. (anni – al 31.12.21)	48	52,6	54,86	41,65	36,5

Sistemi di rilevazione di feedback

Rispetto ai clienti annualmente vengono analizzate le relazioni contrattuali, la suddivisione della clientela, l'impatto sul fatturato di alcuni, l'andamento della soddisfazione dei clienti, la fidelizzazione, i reclami, la storicità. Requisito rilevante per il cliente è il rispetto dei contratti.

Sono significative la storicità e la continuità di gestione della maggior parte dei servizi, più che ventennale, ad esempio, per l'assistenza domiciliare e scolastica; non ci sono state contestazioni contrattuali.

I rapporti contrattuali con i soggetti del privato sociale in corso non si sono mai interrotti dal loro avvio, e hanno una storicità rilevante: dal 1992 con La casa di Michela, dal 2003 con La Primula.

Per quanto riguarda i servizi all'infanzia è buona la fidelizzazione dei genitori: continuità per l'intero ciclo scolastico, inserimento di fratelli e positivo passaparola.

Fornitori

Per il Consorzio è un sistema importante pur se limitato ad alcuni servizi particolari: la ristorazione perché è destinata agli utenti, i servizi amministrativi, le consulenze - formazione, le manutenzioni. Non ci sono state nel corso dell'anno criticità.

Le persone che usufruiscono dei servizi, possono avere esigenze e aspettative differenti da quelle dei Committenti. I servizi del Consorzio Arcobaleno, gestiti dalle cooperative associate, sono progettati per rispondere a bisogni di cura, educazione, riabilitazione, assistenza, alloggio ... e hanno come requisiti rilevanti (come descritto nelle politiche) il Rispetto della dignità personale, la valorizzazione della persona, l'inclusione sociale, negli ultimi anni, diversi servizi sono impegnati in attività di formazione su metodologie che favoriscano "l'attivazione" delle persone nella definizione dei loro progetti educativi / riabilitativi ...

Le principali aspettative rilevate sono: la capacità di risposta ai bisogni, personalizzazione dell'intervento, la continuità del servizio, la flessibilità e l'informazione e comunicazione.

Rilevazioni sulla soddisfazione

Le rilevazioni sono gestite e raccolte con strumenti diversi e sono analizzate nei singoli servizi. Complessivamente si rileva una buona soddisfazione delle persone contattate.

Tipo di strumento / servizio	Filo	Infanzia	Gap	La casa di Michela	La casa di seta	La Primula	Mano chiara
<i>Questionario elaborato dal servizio</i>	Utenti (2quest: servizio, mensa)	Familiari Online			Utenti (anonimo) servizi		

Tipo di strumento / servizio	Filo	Infanzia	Gap	La casa di Michela	La casa di seta	La Primula	Mano chiara
<i>Strumento validato VSSS</i>			Utenti				Utenti e familiari
<i>Questionario e analisi comparata con altri servizi</i>				Familiari (anonimo) Linkedis – servizi diurni (484 questionari campione) Questionario con utenti in piccolo gruppo			
<i>Questionario e colloquio</i>						familiari	
<i>Tasso risposta</i>	27/29	20/35	3/3	Fam. 22/25 Ut. 18/25	Ut 5/5 Serv. 0/5	16/18	Ut. 7/7 Fam. 1/6

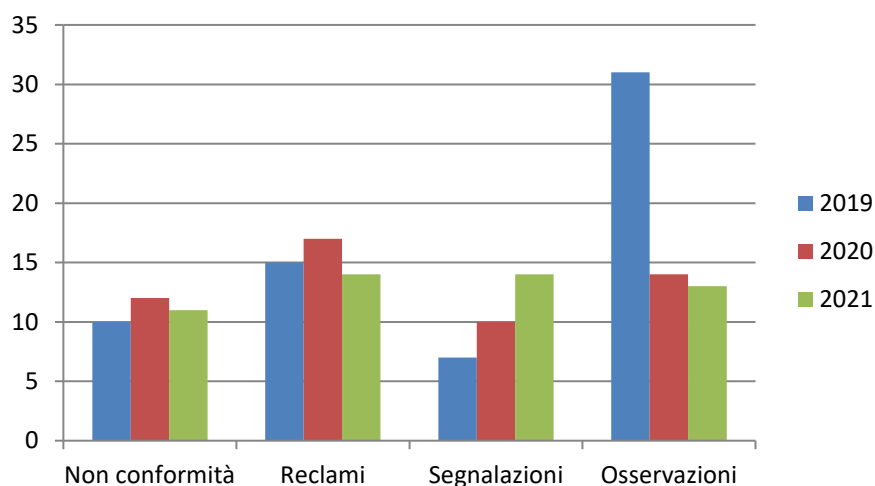
Nell'anno si sono registrate 11 non conformità e 14 reclami; tutte sono state trattate, per 3 sono state previste azioni correttive. Sono così distribuite nei servizi:

servizio / processo	Appr ov.	Cantier e	Direzion e	Filo	Infanzia	LCd M	La Casa di Seta	La Primula	Mano Chiara	risorse umane	SAD	SIS D
Non conformità N 11	1		1		1	2	2			1	2	1
Reclami N 14		1		1		5		2	1		3	1

L'origine è stata così classificata:

origine	Non conformità	Reclami
<i>Altro</i>	3	
<i>Committente</i>		2
<i>Coordinatore /Operatore</i>	6	1
<i>Familiare</i>	2	6
<i>Tecnico dei servizi</i>		2
<i>Utente</i>	0	3

Di seguito un confronto sui rilievi degli ultimi tre anni



4. PERSONE CHE OPERANO IN PASTELLI SCS

SOCI PER COOPERATIVA	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
La casa di seta	14	14	12	14
Pastelli	310	309	257	266
Simili	4	4	5	6
Tana serena	16	26	20	25
Arcobaleno	5 cooperative	5 cooperative	5 cooperative	5 cooperative

Di seguito alcune tabelle informative sui **soci lavoratori** occupati in Pastelli

Fasce d'età Dei soci	Numero persone al 31.12.2021	Numero persone al 31.12.2020
9 - 30	36	39
31 - 40	73	78
41 - 50	110	85
51 - 60	74	47
Oltre 60	17	10

N di anni di permanenza in cooperativa	Pastelli al 31.12.21	%	n. di soci tot delle 4 coop 31.12.2021	n. soci al 31.12.2020
fino a 3 anni	100	32,25	100	92
da 4 a 8 anni	23	7,41	23	27
da 9 a 15 anni	88	28,38	88	86
da 16 a 20 anni	40	12,90	40	37
da 21 oltre	59	19,03	59	17

Cooperativa che gestisce l'area / il servizio	SERVIZIO / AREA nei quali i soci lavoratori sono occupati	N PERSONE Anno 2021	N PERSONE Anno 2020
Pastelli	Servizio Integrazione Scolastica	144	136
"	Servizio Assistenza Domiciliare	53	55
"	Comunità alloggio La Primula	26	26
"	Comunità alloggio Mano Chiara e Gruppo Appartamento Protetto	6	4
"	Centro Diurno Filo	11	9
"	Centro Diurno La Casa Di Michela	10	8
"	Progetti Sollievo e Home Care Premium	2	2
"	Amministrazione e gestione risorse umane	8	7
Simili - Pastelli	Progetto Cantiere	7	7
Tana serena	Asili nido	7	12
Tana serena	Scuola Infanzia Culla d'oro e S. Domenico Savio	5	7
La casa di seta	Comunità educativa La Casa Di Seta	9	9

Monte ore retribuito ai soci lavoratori	Pastelli al 31.12.21	% Pastelli al 31.12.21	n. di soci tot delle 4 coop	valore % al 31.12.21	valore % al 31.12.20	valore % al 2019
fino a 60 ore	7	2,62	7	2,4	4,27	5,41
da 61 a 105 ore	57	21,34	61	20,89	37,02	37,45
da 106 a 135 ore	89	33,33	95	32,53	36,65	37,84
da 136 a 150 ore	61	22,84	65	22,26	11,03	6,56
oltre 151 ore	53	19,85	64	21,92	11,03	12,74

Ore di lavoro svolte dai soci suddivise per cooperativa nell'anno				
Cooperativa	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	DIFF 2021/2020
PASTELLI	236.798,07	211.921,43	268.659,57	56.738,14
PASTELLI AGRICOLTURA	2.800,25	716,00	0	-716,00
SIMILI	4.615,50	2.934,33	5.292,18	2.357,85
TANA SERENA	22.421,26	14.653,81	20.367,99	5.714,18
LA CASA DI SETA	12.452,57	10.256,65	11.373,95	1.117,30
Somma	279.087,65	240.482,22	305.693,69	65.211,47

Per il periodo di chiusura dovuto al Covid le cooperative Pastelli e Tana serena hanno fatto ricorso al Fondo di Integrazione Salariale.

Cooperativa	Utilizzo del Fondo di integrazione salariale / CIG	
	Ore riconosciute a fine marzo – aprile 21	Ore riconosciute da febbraio a giugno 20
Pastelli	2.689,37	23.167,75
Tana serena	1.398,91	6.429,25
Simili	0	263,50
somma	4.088,28	29.860,5

Struttura delle retribuzioni

Pastelli scs e le altre cooperative associate al Consorzio Arcobaleno applicano il Contratto Nazionale delle cooperative Sociali e le retribuzioni sono rapportate al part time svolto.

Il rapporto tra retribuzione massima e minima mensile è di 1.41 (livello E1 con indennità e senza anzianità € 1.773,73 – livello A1 senza anzianità € 1.254,59).

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Il 2021 per il Consorzio Arcobaleno e le cooperative La casa di seta, Pastelli, Tana serena e Simili è stato un anno difficile: l'emergenza sanitaria e le sue ricadute, la perdita dell'appalto per il nido aziendale, le difficoltà economiche evidenti nei bilanci di esercizio.

La perdita del nido aziendale è significativa, non è solo un problema economico, ma anche di sviluppo: rimane un solo servizio nido, il gruppo di coordinamento si deve riassetare, si sono ridotte le possibilità di confronto e, per questo motivo, non si potrà partecipare a gare d'appalto che richiedono certi volumi di fatturato. Per quanto riguarda l'emergenza sanitaria ci sembra di poter dire che c'è stata la capacità di tutti i servizi di portare le modifiche necessarie, di mantenere l'attenzione agli obiettivi dei servizi e all'attenzione alle persone e contemporaneamente gestire le tante disposizioni e i loro frequenti cambiamenti.

Il consiglio di amministrazione e il gruppo direzione hanno mantenuto gli ambiti progettuali indicati, ma è stato necessario dilazionare nel tempo le azioni previste per concentrarsi e garantire la gestione dei servizi; basti pensare ad esempio all'avvio dell'anno scolastico complicato ulteriormente dalle disposizioni sul green pass.

La priorità del sostegno al reddito per i soci lavoratori è stata mantenuta: i servizi sono stati attivi nell'anno e per il breve periodo di chiusura delle scuole è stata attivato il Fondo di Integrazione Salariale.

Anche le attività di equipe sono continuate con regolarità, organizzate dal singolo servizio in presenza o online.

Importante e positivo l'impegno di un bel gruppo di soci sul percorso "Arcobaleno 2030": i tavoli di lavoro di Arcobaleno 2030 sono stati progettati come occasione di "ibridazione" tra cooperative e servizi e sono stati una ricca occasione di confronto.

Le equipe dei centri diurni, in particolare Filo, stanno avviando progettazioni "modulari" anche a partire dalla "gestione Covid", mentre le comunità hanno avviato progettualità specifiche, es: problem solving a Mano Chiara.

La collaborazione di tutti ha permesso di trovare soluzioni anche in situazioni complicate come l'avvio dell'anno scolastico e la confusione – incertezza sulle disposizioni per il green pass. La stessa collaborazione che ha permesso di gestire senza conflittualità le scelte personali di alcuni operatori sull'obbligo vaccinale mantenendo l'attenzione ai servizi e alle disposizioni di legge.

Formazione: L'attività formativa è stata molto ridotta, si sono privilegiate attività online. I coordinatori di servizio hanno proposto agli operatori la possibilità di partecipare a webinar inerenti all'area di lavoro.

L'area infanzia ha scelto dei webinar proposti da Reggio Children collegandoli alla progettazione delle attività. Il gruppo direzione ha valutato positivamente la proposta di aderire alla formazione proposta dall'ATS sui sistemi di Welfare coerentemente con l'orientamento di sviluppare e mantenere l'attenzione alla comunità. Per gli operatori dell'Ati Il girasole, una educatrice socia del consorzio esperta sull'autismo è stata incaricata come formatrice.

Elementi di valutazione sulla formazione: Raggiunto l'obiettivo di diffondere l'informazione sulla legionella a La primula, è stata una occasione per diffondere la conoscenza nei servizi gestiti coinvolgendo i coordinatori e i RSL.

Il percorso formativo con la dott.ssa Bugno per l'area infanzia ha favorito la definizione della struttura e il metodo della progettazione dei servizi; la sezione riguardante il progetto pedagogico elaborato dall'equipe infanzia per la gara d'appalto del nido aziendale è stata valutata con il massimo del punteggio previsto.

La formazione proposta dall'Aulss 6 sull'utilizzo dei DPI in situazioni di malattia covid ha favorito una corretta redazione del protocollo che è stato presentato alla UOC non autosufficienza in previsione di interventi domiciliari a favore di persone positive/in quarantena.

La supervisione per La casa di seta è importante strumento di monitoraggio / valutazione sull'evoluzione psico – relazionale – sociale delle singole ospiti, riteniamo che abbia concorso a gestire con competenza anche situazione complesse, come la dimissione decisa dalla comunità per la mancata adesione al progetto da parte della minore e della famiglia. Occasione nella quale il servizio inviante ha apprezzato l'analisi presentata dall'equipe e ha continuato a collaborare con la comunità.

L'attività formativa / di consulenza con il dott. Perno per il Sad è un percorso strettamente collegato alla gestione e la ricaduta formativa è data dagli strumenti di documentazione che sono stati elaborati e vengono utilizzati per l'osservazione; si è osservato che complessivamente sono migliorate le competenze di riferire e confronto con altre figure professionali.

Buona la ricaduta formativa per la partecipazione al progetto OLTRE: sfide, servizi, collaborazioni per il rafforzamento dell'Ambito Territoriale Sociale ex Ulss 15, che ha favorito l'attivazione di momenti di incontro tra le cooperative del territorio con una prospettiva di coordinamento nella proposta di co progettazione con l'ente pubblico.

Le azioni formative specifiche ad esempio con l'Hospice pediatrico di PD sono necessarie per l'erogazione del servizio di assistenza a minori con particolari patologie.

Di seguito note di sintesi sui servizi semiresidenziali e residenziali:

Centro Diurno Filo

Sintesi di valutazione sugli obiettivi dell'anno

- La ripresa del progetto Work in Progress

Si è ripreso il lavoro Interservizio con un incontro nel giugno 2021 in cui si è fatto il punto sulla situazione nei progetti di sviluppo degli attori coinvolti e si è proposto un focus su PNRR, Next Generation EU e Agenda 2030. Sugli sviluppi lavorativi a fine maggio una persona ha concluso un progetto riabilitativo a Filo ed è stata assunta, come socio lavoratore, in Simili (coop B), la collaborazione con il Servizio di Inserimento Lavorativo sono stati attivati 3 tirocini in aziende. Si sono mantenuti i contatti col Comune di Trebaseleghe. contattato per l'utilizzo di una delle sale comunali anche con l'intento di riprendere i rapporti.

Si sono elaborate quattro proposte di sviluppo progettuale che nel 2022 sono state presentate al DSM e verranno valutate.

- La condivisione del Progetto Personalizzato è stata proposta a tutti gli utenti del servizio
- Si sono sviluppati percorsi di Problem Solving Training e Social Skills Training
- L'evoluzione del percorso di implementazione del servizio IPS

L'IPS è una proposta riabilitativa che ci si propone di affiancare alla progettualità del CD. È stata redatta una prima stesura del progetto IPS, condivisa nel 2022 col CSM.

Centro Diurno La casa di Michela

Sintesi di valutazione sugli obiettivi dell'anno

- Per "La riattivazione di reti nel territorio e tra servizi, capaci di dare opportunità da sfruttare soprattutto nella personalizzazione dei progetti" si sono realizzati: un progetto per un utente di socializzazione in una azienda del territorio, in un progetto tra associazioni, tra queste La casa di Michela, finanziato dal centro

servizi per il volontariato si è potuta inserire far partecipare ad una azione formativa una delle persone del Centro e si è programmata la collaborazione per una attività di crowdfunding, si è collaborato con un servizio per minori per un progetto personalizzato per un minore seguito coinvolgendo gli ospiti del CD, con uno dei gruppi parrocchiali si è progettato e realizzato un progetto di volontariato per due ragazze del paese.

- Per “La condivisione di almeno un obiettivo progettuale per ciascun utente” anche grazie all’organizzazione in piccoli gruppi è stato possibile condividere il Progetto Personalizzato con tutte le persone del CD.

- Per “Lo sviluppo del blog come progetto inter-cluster”: l’attività è stata sospesa per un periodo e ripreso nella seconda metà dell’anno; da riproporre.

- La rotazione di utenti e operatori nei gruppi è stata realizzata solo a giugno 21, l’equipe ha valutato di non procedere nel periodo successivo perché poco opportuno il cambio di operatore di riferimento per gli utenti e per non aggiungere alla complessità della gestione il necessario riassetto delle relazioni nel piccolo gruppo.

Comunità alloggio Mano Chiara

Sintesi sulla gestione. Il gruppo di utenti è cambiato per ingressi e dimissioni programmate e le difficoltà che si sono verificate sono probabilmente dovute alla necessità di adattarsi alla convivenza e alle regole del contesto, esperienza nuova per loro. Le disposizioni di contenimento dell’epidemia hanno ridotto le possibilità per gli ospiti di seguire alcuni percorsi riabilitativi, creando così un ulteriore disagio; è stato possibile realizzare alcune gite e il soggiorno. La psicoterapeuta condotto un percorso su Social skills Training con il gruppo di utenti, apprezzato dai partecipanti.

Il rinnovo contrattuale con l’Aulss 6 ha comportato notevoli cambiamenti per quanto riguarda l’assetto organizzativo: tutte le figure previste dalla normativa rientrano nell’organico della cooperativa, pertanto si sono attivate nuove collaborazioni con psichiatra, gli infermieri e l’assistente sociali.

Il gruppo di lavoro è stato impegnato in questo processo di integrazione multiprofessionale e nell’assetarsi per il cambio di servizio di alcuni OSS; sono stati accolti come tirocinanti 2 psicologi, 1 educatore e 9 oss.

Comunità alloggio La Primula

Sintesi sulla gestione

È continuata la progressiva “mutazione” della comunità alloggio dove si è cercato di conciliare la gestione dei problemi di sicurezza e sanitari organizzando in modo diverso la quotidianità e provando a garantire la migliore qualità di vita alle persone residenti.

Uno degli effetti negativi della chiusura prolungata, è stato interrompere la frequenza dell’esperienza diurna di 3 residenti, ai quali si sono aggiunte, per motivi diversi altre due persone; è stata necessaria una riorganizzazione dei compiti del personale al mattino. fissi, dal lunedì al venerdì, necessitando così anche una diversa e maggiore presenza di operatori nella fascia del mattino.

Tra novembre e dicembre molti tra utenti e operatori sono stati contagiati dal Covid ed è stata necessaria una gestione di emergenza della struttura.

In diversi periodi, tra questi le festività natalizie si sono dovuti sospendere i rientri in famiglia per gli ospiti, con le difficoltà e il disagio che comportano queste scelte. È stato realizzato dai volontari il consueto soggiorno estivo, vacanza vissuta con tanta positività e entusiasmo.

Il servizio di Accoglienza programmata ha risentito del periodo e del contesto sociale difficile e incerto, anche se in leggero progresso rispetto al 2020: ci sono stati 25 utenti ospitati per un riempimento dell’39%, con un aumento comunque del 10% rispetto al 2020. Abbiamo conosciuto 5 persone che per la prima volta hanno vissuto questa esperienza, mentre le altre 20 sono persone conosciute negli anni precedenti.

Certificazioni e autorizzazioni

Iscrizione Albo Cooperative Nazionale e Albo Regionale delle Cooperative Sociali;

ISO: UNI EN ISO 9000:2015. Sistemi di gestione per la qualità: progettazione e gestione di contratti per servizi educativi, sociali e riabilitativi per il Consorzio Arcobaleno

Erogazione di servizi residenziali e diurni per persone con disabilità e di servizi residenziali per persone con problematiche psichiatriche per Pastelli scs.

Alcuni servizi sono soggetti agli adempimenti della legge Regionale 22 del 2002 relativamente ad autorizzazione ed accreditamento sanitario, socio sanitario e sociale.

I servizi autorizzati e accreditati sono:

- Nell'area della salute mentale: il Centro Diurno Filo e la Comunità Alloggio Mano Chiara,
- I servizi per persone con disabilità: il Centro Diurno La casa di Michela e la Comunità Alloggio La Primula,
- La comunità educativa per minori La casa di seta,
- I servizi per l'infanzia: Asilo nido Culla d'oro Nido aziendale Pettirosso (due sedi).

Audit di terza parte ricevuti:

- UNITER sul Sistema di Gestione della Qualità: 24 marzo 2021.
- Spisal nella sede amministrativa per la verifica delle procedure Covid, senza prescrizioni il 12 Febbraio 2021;
- Autorizzazione e accreditamento istituzionale centro diurno Filo – aprile 2021;
- Autorizzazione comunità alloggio La Primula – ottobre 2021;
- Accreditamento istituzionale centro diurno La casa di Michela – ottobre 2021.

Attività di vigilanza sulle cooperative, conclusa con esito positivo:

- Pastelli – Ministero dello Sviluppo Economico, conclusa ad aprile '22,

6. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIO NETTO

Ricavi e proventi:	2021	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	18.159 €	€	20.397 €	€
Ricavi diretti da altri enti	4.649.522 €	3.615.868 €	4.100.104 €	4.379.313 €

Patrimonio:	2021	2020	2019	2018
Capitale sociale	116.763 €	112.863 €	107.663 €	107.663 €
Totale riserve	175.244 €	304.249 €	280.343 €	267.550 €
Utile/perdita dell'esercizio	- 57.170 €	-129.006 €	24.646 €	13.188 €
Totale Patrimonio netto	234.837 €	288.106 €	412.652 €	388.401 €

Conto economico:	2021	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	- 57.170 €	-129.006 €	24.646 €	13.188 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	- 38.765 €	-124.408 €	37.519 €	36.613 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019	2018
Capitale sociale versato Soci operatori	100.364 €	100.114 €	103.439 €	99.064 €

Valore della produzione:	2021	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.667.681 €	3.756.404 €	4.203.038 €	4.401.648 €

Costo del lavoro:	2021	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	4.452.079 €	3.690.715 €	3.930.225 €	4.139.609 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	95,38 %	98,25 %	93,51 %	94,05 %

CONSORZIO ARCOBALENO scs

Ricavi e proventi:	2021	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	5.648.728	4.660.100	5.467.772	5.730.069
Contributi pubblici	144.775	131.126	1.000	20.322

Patrimonio:	2021	2020	2019	2018
Capitale sociale	59.327	59.327	59.327	59.327
Totale riserve	583.750	573.604	520.649	473.218
Utile/perdita dell'esercizio	9.210	10.147	54.592	48.899
Totale Patrimonio netto	652.287	643.078	634.568	581.444

Conto economico:	2021	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	9.210	10.147	54.592	48.899
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	30.554	34.895	86.574	100.078

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019	2018
Capitale sociale versato Soci operatori	59.327	59.327	59.327	59.327

Valore della produzione:	2021	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	5.793.655	4.799.106	5.482.934	5.757.139

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

I servizi svolti

SERVIZI	VALORI ANNO 2021	VALORI ANNO 2020
SAD	1.232.366	1.185.749
SISD	2.039.071	1.285.458
COMUNITA' ALLOGGIO	897.056	907.860
CENTRI DIURNI	617.560	530.341
HCP	240.218	217.720
COMUNITA' MINORI	202.037	185.931
NIDO CENTRI INFANZIA	426.879	300.361
ICDP	95.669	90.825
ALTRI	42.647	15.337
TOTALE	5.793.503	4.719.582

Il Costi dei servizi

CONTO ECONOMICO	esercizio 2021	val %	esercizio 2020	val %
Ricavi da prestazioni altri	4.457.141 210.540	95,49% 4,51%	3.615.868 140.536	96,26% 3,74%
Totale	4.667.681	100,00%	3.756.404	100,00%

Costi					
materiali	0,25	11.644	0,25%	37.443	0,80%
servizi	4,06	189.358	4,06%	151.772	3,25%
personale	95,38	4.452.079	95,38%	3.690.715	79,07%
affitti	-	-	0,00%	-	0,00%
ammortamenti	-	-	0,00%	31	0,00%
oneri div	1,14	53.365	1,14%	851	0,02%
sub totale		4.706.446	100,83%	3.880.812	83,14%
ROL		- 38.765	-0,83%	- 124.408	-2,67%
Gest. Fin.		3	0,00%	22	0,00%
imposte		18.402	0,39%	4.576	0,10%
Risultato d'es.		- 57.170	-1,22%	- 129.006	-2,76%

Il Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto è la differenza tra i ricavi lordi e i consumi realizzata in un determinato periodo

È basato sulla riclassificazione del Conto Economico del Bilancio d'esercizio ed individua la Ricchezza creata nel processo di realizzazione dei servizi.

Si tratta di una diversa esposizione dei dati contabili che risulta finalizzata ad evidenziare i rapporti con le parti sociali, permette infatti una rappresentazione delle capacità dell'azienda di creare ricchezza e distribuirla tra i diversi stakeholder che a vario titolo intervengono con essa.

LA RICCHEZZA CREATA

La cooperativa nell'esercizio 2021 ha realizzato servizi per € 4.667.681= sostenendo costi esterni per un importo di € 254.367= creando così nuova ricchezza (*Valore aggiunto globale lordo*) per € 4.413.314.

RICAVI LORDI	4.667.681	
CONTO ECONOMICO		
materiali	11.644	0,25
servizi	189.358	4,06
affitti	-	-
oneri div	53.365	1,14
Totale costi intermedi	254.367	5,45
VALORE AGGIUNTO caratteristico LORDO	4.413.314	94,55
gestione straordinaria		-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	4.413.314	94,55
imposte	18.402	0,39
VALORE GLOBALE NETTO	4.394.912	94,16

LA RICCHEZZA DISTRIBUITA

Remunerazione Personale	4.452.079	95,38
Remunerazione Pubblica Amministrazione	18.402	0,39
Remunerazione capitale di credito	3	0,00
Remunerazione capitale di rischio	-	-
Remunerazione dell'azienda	57.170	1,22
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	4.413.314	94,55

La ricchezza creata è stata così distribuita fra le componenti che hanno partecipato alla sua creazione.

- **€ 4.452.079** sono stati utilizzati per remunerare i soci lavoratori nelle componenti retribuzione netta, ritenute fiscali ed oneri sociali;

- **€ 18.402** sono andati allo Stato con la voce imposte dirette, oltre alle imposte indirette della gestione Iva pari al 5% dei servizi svolti (246.470) e al recupero delle ritenute fiscali effettuate sulle retribuzioni;
- **€ - 57.170** corrispondono alla riduzione di riserve utilizzate a copertura del risultato d'esercizio negativo.

7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

“Il D.M. 4/7/2019 “Linee Guida del bilancio sociale per gli ETS”, all’art. 6 – punto 8 – lett. a) - prevedono l’esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell’art. 10 del D.lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l’orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all’articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l’organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Il Collegio Sindacale intende adeguarsi al suddetto comportamento.

Per le informazioni sulla cooperativa rinvia quindi alla relazione del Collegio al bilancio d’esercizio 2021.

Camposampiero, 29 giugno 2021

La presidente
De Gaspari Serenella

INDICE

PREMESSA.....	2
1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	2
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	3
Presentazione e storia dell'organizzazione	3
Ambiti di intervento e aree territoriali di operatività	5
Politiche, obiettivi e le strategie in atto per raggiungerli. Mission aziendale.	5
Contesto di riferimento	8
Collegamento con altri enti del Terzo settore.....	9
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
Composizione degli organi, modalità di nomina e durata	11
Mappatura dei principali stakeholder	11
Sistemi di rilevazione di feedback	13
4. PERSONE CHE OPERANO IN PASTELLI SCS.....	15
Struttura delle retribuzioni.....	17
5. OBIETTIVI E ATTIVITA'	17
Certificazioni e autorizzazioni.....	20
6. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIO NETTO	20
CONSORZIO ARCOBALENO scs	21
ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO	22
I servizi svolti	22
Il Costi dei servizi	22
LA RICCHEZZA CREATA.....	23
LA RICCHEZZA DISTRIBUITA	23
7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	24